

«All'Italgas quasi solo social housing» *Ca' Farsetti risponde alle accuse di An: «Fantasie»*

VENEZIA. Gli assessori comunali al Patrimonio, Mara Rumiz, e all'Urbanistica, Gianfranco Vecchiato, prendono posizione dopo le accuse del consigliere di Municipalità Pietro Bortoluzzi (An) sull'area Italgas. «A fronte di notizie fantasiose che circolano sul futuro dell'area ex Italgas, appare necessario e doveroso precisare che l'amministrazione comunale, ritenendo di straordinario interesse l'area ex Italgas di Santa Marta, intende intervenire direttamente nell'attuazione del progetto di riqualificazione, già inserito nella variante al Prg della Città antica — scrivono — a questo fine l'assessorato al-

l'Urbanistica ha incaricato l'architetto Marco Casamonti di redigere un piano di fattibilità, utile soprattutto per definire la tipologia degli interventi edilizi e la loro ubicazione. La bonifica sarà eseguita da Italgas, proprietaria all'80% dell'area (mentre il restante 20% è di proprietà del Comune). L'Ive - Immobiliare veneziana — società del Comune, acquisterà l'intero complesso. Gli interventi sulla residenza saranno prevalentemente orientati al social housing: verranno locati, cioè, a canoni «sostenibili», superiori a quelli di edilizia residenziale pubblica ma inferiori ai prezzi di mercato».